

PUBBLICITÀ: mm. colonna. Commerciali...
Cinema L. 100 - Documentale L. 200 - Echi...

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem, Trim.

DOPO AVERE TENTATO DI TENERE NASCOSTO IL GRAVISSIMO EPISODIO

Il governo francese non vuol dire quando gli italiani sono stati uccisi

Un passo dell'incaricato italiano a Parigi presso il ministero degli esteri - I lavoratori sono stati colpiti al petto - Nuovi atti di sabotaggio del F.L.N. in Francia - 162 soldati francesi uccisi in una battaglia in Algeria

PARIGI, 3. — L'indignazione per l'uccisione dei due lavoratori italiani — Sergio Salsi e Simone Tognuelli — è diminuita ai depositi di carburante di Athis-Vallée e viceversa. La massa degli operai italiani che risiedono nella regione parigina e in Francia... L'incaricato d'affari italiano, Cacciatolo, si è recato al ministero degli Esteri francese per chiedere a nome del governo italiano chiarimenti sulle circostanze che hanno accompagnato la morte dei due italiani. L'incaricato di affari ha richiamato l'attenzione sulla profonda impressione suscitata in Italia dall'avvenimento ed ha chiesto di conoscere i motivi per i quali il fatto è stato tardivamente comunicato alla rappresentanza diplomatica italiana.

La lotta di sabotaggio da parte dei gruppi di azione del F.L.N. sul territorio metropolitano. Ad Ates una cartuccia di dinamite è stata fatta esplodere in un deposito di carburante della "B.P." di Athis-Vallée, nei pressi della base aerea di Villeneuve, elementi algerini hanno sparato contro pattuglie di avari. L'ondata repressiva si sta estendendo sempre più. Come già a Parigi anche a Lione oggi è stato imposto il coprifuoco per gli algerini. Per quello che riguarda le operazioni in Algeria il Fronte nazionale di liberazione ha dato notizia del brillante esito di una grossa battaglia che ha impegnato durante 48 ore reparti partigiani e ingenti forze colonialiste. Al termine dei combattimenti ben 162 soldati francesi erano rimasti sul terreno.

Interrogazione dei deputati del PCI. I compagni Caprara e Spalone hanno rivolto la seguente interrogazione al Ministro degli Esteri: «I sottoscritti chiedono di interrogare il Ministro degli Esteri sulla morte di due lavoratori italiani, Fulvio Salsi e Simone Tognuelli, uccisi il 20 agosto da soldati francesi di sentinella a un deposito di carburante presso Versailles, in località Athis-Vallée, mentre passavano in motocicletta. I sottoscritti chiedono che il Ministro degli Esteri elevi la più vibrata protesta contro tale angoscioso misfatto sollecitando altresì il rigoroso accertamento delle responsabilità. I sottoscritti chiedono infine che siano al più presto adottate le opportune misure in aiuto dei familiari delle vittime».

La protesta di Pavullo per la morte di Salsi. MODENA, 3. — La notizia della morte di Fulvio Salsi, ucciso il 20 agosto scorso, da un soldato francese a un deposito di carburante presso Versailles, si è rapidamente diffusa a Pavullo, suo paese natale, nella serata di martedì. Il padre, che abita presso una fattoria a Bologna, e nella sua vecchiaia è dirotta e cupola di Frassineto, è stato raggiunto da un telegramma quando era a Roma. Aveva appena ricevuto la notizia che il figlio Salsi era caduto in terra di Francia in un tragico incidente. Appena riceve la notizia, il vecchio Salsi si commosse e disse: «Mi commuovevo per un figlio che lavorava a Bologna e che era stato ucciso a Pavullo, ma che lavoro a Pavullo?». Salsi è stato con-

PER DECISIONE DEI CAPI DEI PATRIOTI

Parziale cessazione dello scopero nel Libano

Primi colloqui di Hammarskjöld al Cairo per il ritiro degli anglo-americani dal Medio Oriente

IL CAIRO, 3. — Il segretario generale dell'ONU Dag Hammarskjöld, che è giunto oggi al Cairo, si è incontrato con il ministro degli affari esteri della Repubblica araba unita, Fawzi. Domani sera egli avrà un primo colloquio con il presidente della BAU, Gamal Abdel Nasser. Il giornale «Ahram», commentando la missione del segretario dell'ONU, scrive che il viaggio di Hammarskjöld ha luogo in una zona che si può paragonare a un «barile di polvere». Qui — aggiunge — discutere al Cairo il ritiro delle truppe anglo-americane dal Libano e della Giordania, così come è detto nella risoluzione delle Nazioni Unite, approvata sui propositi dei paesi arabi, interessati alla pacificazione del Medio Oriente. Nel Libano, dopo l'incontro di ieri tra il nuovo pre-

sidente della Repubblica Siccardi e il capo dei patrioti Saeb Salam, gli esponenti dell'opposizione hanno annunciato che il fine primo obiettivo dello scopero generale che dura da 115 giorni. La decisione è stata presa questa mattina nel corso di una riunione tra i capi del movimento insurrezionale e i delegati dell'associazione combattenti del Libano. Saeb Salam ha annunciato che il due parti hanno concluso il primo accordo per la riapertura dei negozi fino a mezzogiorno, limitatamente alla zona commerciale del centro di Beirut. Permane tuttavia l'ordine di scopero per i marzocchi del quartiere musulmano di Basta, la cui riapertura verrà decisa in un secondo tempo. Numerosi colpi di arma da fuoco sono stati sparati questa notte contro la residenza dell'ambasciatore americano a Beirut. Da Rabat si apprende che il Marocco ha deciso di aderire alla lega degli Stati arabi. Informazioni da Damasco riferiscono oggi che l'Irak e l'Arabia Saudita si propongono di procedere a una revisione degli accordi petroliferi dei due paesi. A tale proposito il governo iracheno ha costituito un comitato ministeriale petrolifero destinato a studiare l'insieme degli accordi petroliferi esistenti e attualmente funzionanti nell'Irak e ha nel frattempo invitato l'Arabia Saudita a inviare una delegazione allo scopo di associarsi agli studi, possibilmente per stabilire le grandi linee delle rivendicazioni petrolifere irachene. Vi è anche il progetto di costituire un fronte unico incaricato di fronteggiare tutti i problemi che indubbiamente saranno suscitati dall'azione che l'Irak ha in animo di intraprendere. Il giornale tunisino «As Saba» ha pubblicato una dichiarazione rilasciata al suo corrispondente a New York dal delegato sovietico all'ONU, Sobolev, secondo cui «l'Unione Sovietica appoggia la candidatura della Tunisia come membro permanente del Consiglio di sicurezza in qualità di rappresentante del mondo arabo».

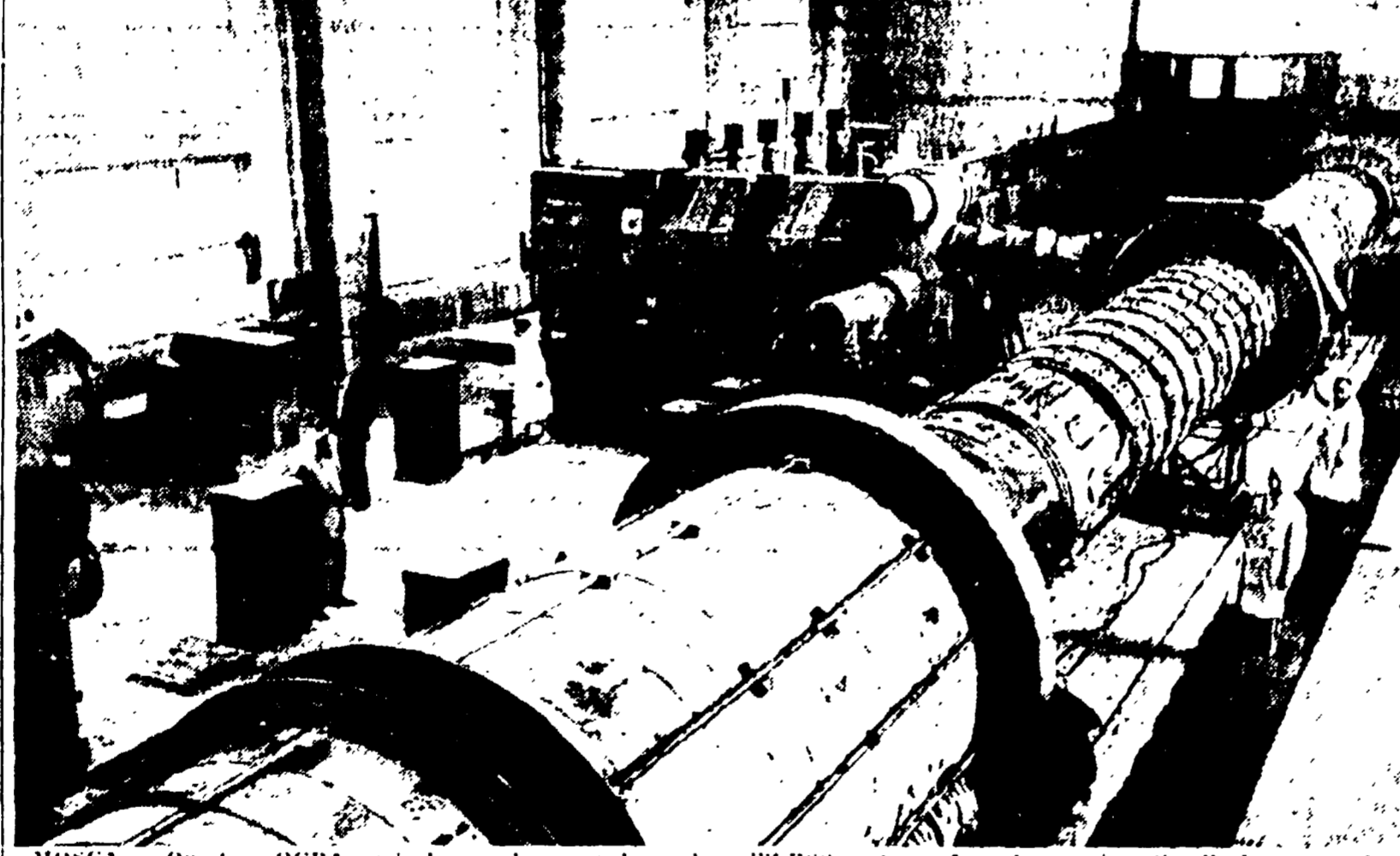
A GINEVRA NUOVO ATTACCO U.S.A. ALLA SOSPENSIONE DEGLI ESPERIMENTI «H,

L' "apprendista stregone", Edward Teller tenta la difesa delle bombe all'idrogeno

Lo spirito della conferenza turbato dalle dichiarazioni dell'ex consigliere di Eisenhower - Le prospettive della energia termoneucleare - Relazioni sovietiche sui radio-isotopi e sul rompighiaccio atomico - La relazione dell'italiano Ippolito

(Da nostro inviato speciale)

GINEVRA, 3. — La terra ha abbastanza uranio per garantire una fonte di energia di durata assai superiore al previsto. Il professor Ippolito della delegazione italiana, specialista in proposito, ha parlato addirittura di scorte sufficienti a garantire gli interessi americani aderenti al P.N.L.



MUSCA — Questa è OGRA, ossia la macchina con la quale nell'URSS si stanno facendo esperimenti sulla fusione nucleare

Alcune considerazioni si impongono subito a questo proposito. I lavoratori italiani, sfruttati al massimo come i lavoratori nordafricani, sono costretti a vivere per la massima parte in poveri tuguri dove gli stranieri vivono in case con tutti i comfort. Dunque è facile dire che due operai hanno simpatia per i loro compagni algerini. Ma quali che siano stati i sentimenti dei due italiani nei confronti della giusta causa algerina, sta il fatto che Sergio Salsi e Simone Tognuelli, i due italiani morti, sono stati uccisi da soldati francesi mentre si battono in una battaglia diurna. Dunque è facile dire che due operai hanno simpatia per i loro compagni algerini. Ma quali che siano stati i sentimenti dei due italiani nei confronti della giusta causa algerina, sta il fatto che Sergio Salsi e Simone Tognuelli, i due italiani morti, sono stati uccisi da soldati francesi mentre si battono in una battaglia diurna.

una conferenza stampa ed è stato l'enciclopedia opportuna per costringere subito Teller a manifestare internamente il proprio pensiero. Così, mentre lo scienziato britannico Tholemann e prima il proprio stampo per le idee «abbastanza nuove» del collega americano, è concesso dissociarsi da quelle proprie, le domande dei giornalisti costrinsero il militarista Teller ad ammettere francamente la propria aversione per qualsiasi accordo di natura di una cessazione degli esperimenti termoneucleari. «Non credo», egli ha detto — che gli accordi conclusi allo scopo di non fare qualche cosa, possano essere applicati concretamente. Credo che il buon principio sia soltanto quello di fare». Da questa dichiarazione, il signor Teller può essere valutato positivamente. Esistono, infatti, ammonizioni e cultori di facili speranze e non farsi immagini illusorie e

semplistiche della trasportazione, sul piano politico, di certi nuclei scientifici. Bisogna essere vigilianti. La scienza moderna non è, nonostante le sue enormi virtù, progredita, una maleducazione di alternative assolute, essa non dice che esistono o non esistono, ma indica la possibilità di un controllo della fine degli esperimenti. L'episodio è venuto purtroppo a gettare un'ombra di discredito sulla bontà delle intenzioni di tutta la partecipazione americana alla conferenza, e soprattutto è valso a spegnere molto del entusiasmo suscitato fra gli scienziati di tutto il mondo. La politica di guerra del signor Teller, da quando è stato fatto ministro della guerra, è stata una politica di guerra del tipo imperiale. Le drammatiche contraddizioni fra gli scienziati americani in questo campo, sono convinti che anche un così brusco e spicciolo rifiuto di Teller non basterebbe a salvargli l'onore. E non gli stesi mirabili apparecchi radiografici e studiati con gli alimentatori e l'assimilazione dei cibi, si aiuta la riproduzione delle piante, si osserva il ritmo e il meccanismo della loro crescita, e nell'industria si misurano spesso in modo affidabile, oppure si studia il ritmo di logorazione di un

programma della nostra automobile, si conservano gli strumenti, si fanno in mille modi la ricerca scientifica. Ma tutto ciò potrebbe anche andare distrutto se non fosse prima spazzata via la guerra. Invece la guerra deve essere, tutto il cogno concreto dell'era atomica di benessere si vanterebbe in una trappola immane verso la pace ed il benessere. Anche nel campo della scienza, per arrivare alla libertà bisogna lottare duramente, aprire per giorno, e con le armi della politica di pace, contro le armi della politica di guerra dell'imperialismo. Le drammatiche contraddizioni fra gli scienziati americani in questo campo, sono convinti che anche un così brusco e spicciolo rifiuto di Teller non basterebbe a salvargli l'onore. E non gli stesi mirabili apparecchi radiografici e studiati con gli alimentatori e l'assimilazione dei cibi, si aiuta la riproduzione delle piante, si osserva il ritmo e il meccanismo della loro crescita, e nell'industria si misurano spesso in modo affidabile, oppure si studia il ritmo di logorazione di un

Nuove violenze dei razzisti inglesi. LONDRA, 3. — La polizia è dovuta intervenire nuovamente oggi contro i razzisti nel quartiere di Notting Hill. Una dozzina di uomini di buona statura e di colore sono stati presi a scardare per strada agenti hanno fatto la loro apparizione nei punti di maggior pericolo e, con l'aiuto di un poliziotto, si sono dispersi la folla. Ma il loro intervento non è valso a impedire nuove gravi violenze. Una banda di giovani ha attaccato un bar «Colony» frequentato prevalentemente da negri giamaicani, e vi ha appiccato le fiamme con bottiglie piene di carburante. In un'altra occasione mossi, al contrario, armati di coltelli e bottiglie di benzina, si sono moltiplicate le violenze. In molte delle abitazioni degli sdrucchiati di colore sono state sfondate le porte con lance di pietra e bottiglie.

Contadino derubato del suo tesoro. NAPOLI, 3. — Il contadino Vincenzo Villani, abitato a Modugno, ha denunciato ai carabinieri la scomparsa di un suo piccolo tesoro costituito da quattrocento lire. Ha fatto sapere per un colore di mezzo litro.

Un passo dell'incaricato italiano a Parigi presso il ministero degli esteri - I lavoratori sono stati colpiti al petto - Nuovi atti di sabotaggio del F.L.N. in Francia - 162 soldati francesi uccisi in una battaglia in Algeria

Il presidente della Repubblica gode di vasti poteri per quanto riguarda la nomina dei ministri e, in talune circostanze che quali pro-vocchino l'interruzione del funzionamento dei pubblici poteri», egli potrà avere «poteri eccezionali». Il presidente sarà eletto da 75.000 grandi elettori e non più dai soli deputati e senatori. La sistema elettorale francese sono ripetuti numerosi

E' STATO PORTATO AL MANICOMIO

Famoso attore austriaco girava nudo per Vienna

VIENNA, 3. — Herbert Proding, un noto attore del Vaudeville di Vienna, è stato fermato da un agente di polizia mentre, completamente nudo, passeggiava tranquillamente nella Manacherstrasse, una delle arterie di più intenso traffico della capitale viennese. Proding, che è alto un metro e novanta, ha percorso più di cinquecento metri tra gli sguardi sbalorditi dei passanti prima di essere fermato da un poliziotto che lo ha condotto all'ospedale psichiatrico. A quanto si è appreso, Proding appariva in un nuovo lato teatrale intitolato «Guarda e si sorprende».

6 ragazze strappano il corredo da sposa ad una loro "amica"

LYNN, 3. — In banda è stata una banda di sei ragazze che hanno organizzato una sorta di portata di massa, così come sono addirittura in atto i miracolosi interventi dei radio-isotopi nella diagnosi medica quali i propri segnali radio funzionanti nei corpi dei malati. E con gli stessi mirabili apparecchi radiografici e studiati con gli alimentatori e l'assimilazione dei cibi, si aiuta la riproduzione delle piante, si osserva il ritmo e il meccanismo della loro crescita, e nell'industria si misurano spesso in modo affidabile, oppure si studia il ritmo di logorazione di un

SAVERIO TUTINO

Nuovi incidenti anglo-islandesi nelle acque della "guerra dei pesci"

Una cannoniera islandese si scontra con un peschereccio britannico - Londra respinge la nota del governo di Reykjavik e protesta a sua volta

REYKJAVIK, 3. — La cannoniera islandese «Gran Brenna» ha avuto oggi una collisione con un peschereccio britannico. I pescherecci, così come sono addiritura in atto i miracolosi interventi dei radio-isotopi nella diagnosi medica quali i propri segnali radio funzionanti nei corpi dei malati. E con gli stessi mirabili apparecchi radiografici e studiati con gli alimentatori e l'assimilazione dei cibi, si aiuta la riproduzione delle piante, si osserva il ritmo e il meccanismo della loro crescita, e nell'industria si misurano spesso in modo affidabile, oppure si studia il ritmo di logorazione di un

Un medico difende i bimbi che non si lavano

LONDRA, 3. — Dora è un bambino che non amava lavarsi le mani. Un medico difende i bimbi che non si lavano

FORSE SALVO IL NEGRO CONDANNATO A MORTE

NEW YORK, 3. — Un negro dell'Alabama condannato a morte per aver rubato meno di due dollari d'argento con molli probabilità alla sedia elettrica.